Episode 127

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 18 giugno 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte della nostra trasmissione oggi parleremo dell'inaugurazione, in Russia,

di un parco a tema militare. Commenteremo poi la lettera pastorale di Papa Francesco sul cambiamento climatico. Più avanti ci soffermeremo su una devastante alluvione che si è lasciata alle spalle un numero considerevole di morti e dispersi nella capitale della Georgia, Tbilisi. E concluderemo, infine, il segmento del nostro programma dedicato all'attualità con la notizia del risveglio del lander europeo Philae, il quale, dopo un letargo di sette mesi, ha ripreso le sue attività. Emanuele, immagino che tu sia emozionatissimo

a proposito di Philae...

Emanuele: Certamente! Conosci il significato di questo evento? Significa che...

Benedetta: Scusami se ti interrompo, Emanuele, ma dobbiamo proprio continuare a presentare il

programma di oggi. Potrai condividere le tue emozioni con i nostri amici quando

commenteremo la notizia.

Emanuele: E va bene...

Benedetta: La seconda parte della nostra trasmissione, come di consueto, sarà dedicata alla cultura

e alla lingua italiana. Nel segmento grammaticale del programma studieremo le

congiunzioni copulative negative. Infine, nello spazio che concluderà la puntata di oggi,

esploreremo un'espressione idiomatica dal sapore teatrale: Colpo di scena.

Emanuele: Ottimo!

Benedetta: Ora, se sei pronto, Emanuele, possiamo dare inizio alla trasmissione. In alto il sipario!

News 1: Vladimir Putin inaugura un "parco dei divertimenti a tema militare"

Il presidente russo Vladimir Putin ha inaugurato un parco a tema militare a Kubinka, una località a un'ora di macchina da Mosca. Il Patriot Park è un complesso espositivo e di intrattenimento destinato a diventare un vero e proprio parco giochi per gli appassionati del mondo militare.

Il presidente è arrivato a Kubinka in elicottero lo scorso martedì per partecipare alla cerimonia ufficiale di inaugurazione, che, tra le varie attrazioni, ha offerto un coro militare e un'orchestra di balalaika. La giornata di martedì ha inoltre segnato l'avvio di *Esercito 2015*, un'esposizione che mette in mostra le più recenti attrezzature militari del paese. Il parco sarà completato nel 2017 e costerà al ministero della Difesa 20 miliardi di rubli.

Putin ha definito il parco a tema "un importante elemento nel nostro sistema di collaborazione militarepatriottica con i giovani". Il presidente russo ha approfittato dell'evento per annunciare l'acquisizione di 40 nuovi missili intercontinentali nell'arsenale nucleare russo. Secondo quanto sostiene Putin, i nuovi missili sono "in grado di superare i sistemi di difesa antimissilistica tecnicamente più sofisticati". La notizia giunge in un momento di acceso patriottismo, sulla scia dell'annessione della Crimea da parte della Russia, avvenuta lo scorso anno.

Emanuele: Una "Disneyland militare"! È un'idea fantastica, Vladimir Putin!

Benedetta: Questo è solo l'inizio, Emanuele. A pieno regime, il parco Kubinka potrà ospitare decine

di migliaia di visitatori al giorno. Ci saranno rievocazioni storiche delle battaglie che hanno segnato le più famose vittorie della storia russa e sovietica, esposizioni

permanenti di attrezzature belliche e opportunità di formazione.

Emanuele: Perfetto! Così le famiglie potranno prolungare la loro visita per diversi giorni, e

trasformarla in una vera e propria vacanza.

Benedetta: Sì. I visitatori potranno mettersi alla guida di carri armati, utilizzare armi da fuoco e

dedicarsi a ogni tipo di sport estremo.

Emanuele: Al posto di un pasto di McDonald, il pranzo sarà composto da razioni di cibo in stile

militare. E al posto del classico giro sulle montagne russe, i bambini giocheranno con i lanciagranate. Benvenuti a Patriot Park: divertimento per tutta la famiglia, con un tocco

militarista!

Benedetta: Sai, Emanuele, Putin crede realmente che questo parco a tema possa contribuire ad

alimentare un nuovo patriottismo nella gioventù russa.

Emanuele: "Un nuovo patriottismo"? Hmm... tenendo conto degli attuali attriti con gli Stati Uniti e

l'Unione Europea queste parole, "nuovo patriottismo", mi sembrano davvero

allarmanti...

News 2: Papa Francesco si esprime sul cambiamento climatico

Un settimanale italiano chiamato *L'Espresso* ha diffuso la versione preliminare di una lettera papale sul cambiamento climatico, in vista della pubblicazione ufficiale del documento. Lo scorso lunedì, la rivista ha pubblicato la bozza della lettera, nella quale il Pontefice invita le persone a modificare il proprio stile di vita e le proprie abitudini nell'ambito del consumo energetico, oppure, in caso contrario, a prepararsi ad affrontare gravi conseguenze.

A quanto si legge nella versione prematuramente divulgata, il Papa si schiera con il movimento ambientalista e i suoi obiettivi. Il Pontefice elogia il movimento ecologista globale, che, secondo le sue parole, "ha già percorso un lungo e ricco cammino e ha dato vita a numerosi gruppi di persone comuni che hanno alimentato la riflessione". Papa Francesco riconosce alcuni fattori naturali all'origine del riscaldamento globale, ma sostiene che il cambiamento climatico è principalmente un problema generato dall'uomo.

La fuga di notizie ha frustrato notevolmente il Vaticano. Il documento era stato inizialmente concepito come una lettera papale ai vescovi. La sua pubblicazione precede il viaggio del Pontefice negli Stati Uniti, durante il quale Papa Francesco parlerà alle Nazioni Unite e pronuncerà un discorso al Congresso nel corso di una seduta congiunta.

Emanuele: Il Vaticano ha chiesto ai giornalisti di non divulgare i dettagli contenuti nella bozza,

osservando come questa non sia un testo definitivo. Secondo i funzionari del Vaticano,

la fuga di notizie sarebbe un atto di "sabotaggio nei confronti del Papa". Tu sei

d'accordo con guesta affermazione, Benedetta?

Benedetta: Io non credo che questo incidente possa creare problemi al Papa. La bozza, infatti, non

è una rigorosa analisi di tipo scientifico sul riscaldamento globale, né si propone di esserlo. Si tratta, piuttosto, di una riflessione sulle responsabilità del genere umano

come custode della Terra.

Emanuele: Una responsabilità che è anche un dono divino, afferma il Pontefice. Comunque, se il

Papa desidera davvero sensibilizzare le nostre coscienze, dovrà rivolgersi a tutti gli

abitanti del pianeta.

Benedetta: E lo sta facendo... **Emanuele:** Con questa lettera?

Benedetta: No, Emanuele, con la sua posizione! Il suo messaggio non si rivolge soltanto ai cattolici,

è diretto a ognuno di noi, a prescindere dalla religione che professiamo. All'inizio del suo saggio, il Papa afferma infatti che la Terra "sta protestando per il male che le

stiamo facendo"... e queste sono parole molto potenti!

News 3: Numerose le persone morte o disperse dopo lo straripamento di un fiume a Tbilisi

Sono almeno 20 le persone ancora disperse dopo la devastante alluvione che ha colpito la capitale della Georgia, Tbilisi, la scorsa domenica. Le autorità locali hanno confermato la morte di 14 persone. Le attività di recupero delle zone colpite hanno avuto inizio lo scorso lunedì. Numerosi operatori e volontari sono attualmente al lavoro per aiutare le vittime e rintracciare le persone scomparse.

Le piogge intense e i forti venti che hanno colpito la città nella giornata di domenica hanno trasformato un ruscello che attraversa una parte di Tbilisi in un torrente. L'acqua ha distrutto numerose case, lacerato strade e sradicato diversi alberi. La sciagura ha lasciato decine di famiglie senzatetto e ha creato il caos nelle principali infrastrutture della città. Le acque del fiume Vere hanno inoltre travolto i recinti dello zoo, provocando la morte per annegamento di centinaia di animali e facilitando la fuga di altri.

Le autorità dello zoo stanno ancora cercando di determinare che cosa sia successo ad alcuni degli animali, compresi alcuni leoni, diverse tigri e un giaguaro. Secondo alcune segnalazioni, numerosi animali sarebbero stati uccisi a colpi d'arma da fuoco dopo la loro fuga dallo zoo. Una notizia, questa, che ha provocato la rabbia di molti georgiani.

Emanuele: Un orso è stato filmato mentre si aggrappava all'impianto per l'aria condizionata di un

edificio. E sul balcone di un appartamento è stata avvistata una iena. Questa sarebbe

potuta essere una storia molto divertente... ma si è trasformata in una tragedia.

Benedetta: Sì. l'inondazione ha causato moltissimi danni.

Emanuele: Oltre 300 animali sono morti! E la cosa peggiore è che alcuni di loro sono stati uccisi a

colpi d'arma da fuoco...

Benedetta: Il direttore dello zoo, in ogni caso, nega che ci sia stato un ordine ufficiale di uccidere gli

animali.

Emanuele: Ma è successo comunque. Un cucciolo di leone bianco di nome Shumba è stato trovato

morto vicino alla sua tana nel giardino zoologico. A chi avrebbe potuto fare del male un

cucciolo? Non si poteva, più semplicemente, somministrare dei sedativi a questi

animali? Ora io esigo un'indagine giudiziaria sull'uccisione di questi animali innocenti!

Benedetta: Certo. Ma perché stiamo parlando degli animali, Emanuele? Non dimentichiamo che

sono morte anche diverse persone.

Emanuele: Nessuna delle persone trovate morte all'interno dello zoo è stata uccisa dagli animali...

Benedetta: Questo lo so. Ma io mi riferisco alle inondazioni! Migliaia di persone sono rimaste senza

acqua e senza elettricità, molte strade sono state distrutte e numerose automobili sono

state travolte dall'acqua.

Emanuele: Ci vorranno un sacco di soldi per ricostruire la città e lo zoo.

Benedetta: Sì, e in questo momento di lutto i nostri pensieri sono rivolti al popolo georgiano.

News 4: Si risveglia dopo sette mesi il lander Philae

Dopo un letargo di sette mesi, Philae ha finalmente ripreso a comunicare con la Terra. La scorsa domenica, il lander europeo, che si trova ora sulla cometa 67P, ha avviato tre brevi comunicazioni, ciascuna della durata di pochi secondi.

I contatti sono stati più brevi di quanto il personale dell'Agenzia Spaziale Europea avesse sperato, ma hanno dimostrato comunque che il robot gode di buona salute. Philae è atterrato sulla cometa 67P nel novembre dello scorso anno. Al momento di toccare la superficie della cometa, il lander era rimbalzato in un luogo non raggiunto dalla luce solare. Di conseguenza, il robot era rimasto operativo soltanto per 60 ore, ossia fino all'esaurimento delle sue batterie.

Philae si è risvegliato lo scorso sabato, in seguito all'avvicinamento della cometa al Sole. I suoi pannelli solari sono ora in grado di generare l'energia elettrica necessaria ad alimentare i sistemi di cui è dotato. Tali dispositivi includono il trasmettitore che comunica con Rosetta, la sonda spaziale che lo scorso novembre sganciò il lander sulla cometa. Al momento sia la cometa Philae e Rosetta si trovano a circa 305 milioni di chilometri dal nostro pianeta. Philae può ora inviare messaggi radio alla Terra, i quali impiegano 17 minuti per viaggiare attraverso lo spazio.

Emanuele: Finalmente! Pensavo che non avremmo più avuto notizie di Philae!

Benedetta: Ma... perché questi contatti sono stati così fugaci? La comunicazione di sabato scorso è

durata solo 85 secondi, mentre quella di domenica è durata complessivamente 10

secondi, distribuiti nel corso di diversi minuti.

Emanuele: Andiamo, Benedetta! Questi contatti, per quanto brevi, dovrebbero essere interpretati

come un segno positivo!

Benedetta: Certo, non sto dicendo che questa sia una cattiva notizia. Sto solo cercando di capire...

Emanuele: Forse la spiegazione sta nell'orientamento di Rosetta. Può darsi che non sia rivolta

nella giusta direzione.

Benedetta: Sì, è vero.

Emanuele: Comunque, questo non mi preoccupa. È un problema che può essere risolto

modificando l'orbita. Il semplice fatto che il robot abbia ripreso la propria attività, dopo

tanti mesi, dovrebbe essere considerato un successo.

Benedetta: E lo è! E se riusciamo ad avere nuovi contatti con Philae, potremo ricevere ulteriori

dati!

Emanuele: Credimi, le cose non faranno che migliorare! Ora Philae riceverà tre ore di luce solare

al giorno, dal momento che la cometa sta per raggiungere il punto in cui sarà più vicina

al Sole.

Benedetta: Fantastico!

Emanuele: E se, come sostengono alcune teorie, le comete sono dei residui della formazione del

sistema solare, questo potrebbe essere il momento ideale per raccogliere ulteriori

informazioni sulle condizioni che hanno portato all'origine dei pianeti.

Grammar: Negative Connecting Conjunctions

Emanuele: Sapevi che il governo americano ha deciso di conformare i propri sistemi di controllo

sui prodotti a base di carne con quelli italiani?

Benedetta: Non ci credo **neanche** se me lo giuri.

Emanuele: È vero! Gli esperti dichiarano che il crollo delle barriere fitosanitarie porterà a

raddoppiare le esportazioni di uno dei prodotti più richiesti dai consumatori.

Benedetta: Beh... se è così... **nemmeno** i più scettici potranno negare i benefici che

quest'accordo porterà ai produttori italiani.

Emanuele: Sì! Ti ricordo che parliamo di carne, in particolare, di uno degli insaccati più rinomati

nonché più ricercati al mondo. Sai a cosa mi riferisco, vero?

Benedetta: Non mi hai dato **neppure** un indizio...

Emanuele: Il prosciutto di Parma! Devi sapere che, su otto milioni di prosciutti marchiati lo

scorso anno, più di cinquecentomila sono stati destinati al mercato statunitense.

Benedetta: Questo significa che prossimamente si potrebbe arrivare a un milione. Niente male!

Emanuele: I produttori si stanno già preparando a sfruttare quest'opportunità. Io, naturalmente,

sono felice, perché adoro il prosciutto e farei qualsiasi cosa per averlo.

Benedetta: Se ne avessi l'opportunità... saresti disposto persino a rubarlo?

Emanuele: Adesso non esageriamo. Ho delle debolezze, è vero, ma non farei mai una cosa del

genere, **neppure** se stessi morendo di fame. E tu?

Benedetta: lo? Mai! C'è, però, chi non ha saputo resistere **né** alla tentazione **né** al desiderio.

Conosci la storia dei poliziotti predoni di prosciutti?

Emanuele: È una vicenda reale, oppure una barzelletta?

Benedetta: È tutto vero! Una sera a Napoli un camion che trasportava generi alimentari viene

bloccato da una banda di criminali, ma a sventare la rapina intervengono i falchi...

Emanuele: Vuoi dire che, in Italia, quando c'è da acciuffare dei malviventi, al posto delle

persone, inviamo una squadra speciale di uccelli?

Benedetta: Ma che dici! I falchi sono agenti in borghese che si muovono in moto per sventare atti

criminosi **nonché** prevenire rapine e borseggi.

Emanuele: Quanto sei sciocca! Stavo scherzando! Continua il tuo racconto. Eravamo giunti al

momento in cui i poliziotti si apprestano ad acciuffare i rapinatori.

Benedetta: Sotto gli occhi dei malfattori ammanettati, i tredici agenti non resistono alla

tentazione: afferrano i prosciutti e si dileguano in fretta in furia.

Emanuele: Che scellerati! Non credo comunque che sia stato difficile e **nemmeno** tanto

complicato accertare il loro coinvolgimento.

Benedetta: Hai ragione. Infatti è stato possibile intercettare alcune chiamate telefoniche in cui i

protagonisti commentavano baldanzosamente la loro "eroica" impresa.

Emanuele: Chissà che cosa si dicevano...

Benedetta: Si prendevano in giro con frasi del tipo: "Stai ancora mangiando il prosciutto?" E in

sottofondo si ascoltavano un sacco di risate.

Emanuele: Se fosse dipeso da me, avrei spedito tutti in galera.

Benedetta: Due dei poliziotti accusati si dichiararono colpevoli e scelsero il rito abbreviato. Un

altro, invece, scelse la via del patteggiamento.

Emanuele: Ne rimangono altri dieci. Sai se il processo si è già concluso?

Benedetta: Sì! Dopo cinque anni senza lavoro e senza stipendio, nel 2015, i falchi accusati di

furto hanno ascoltato in silenzio la lettura della sentenza.

Emanuele: Devo aspettarmi un finale a sorpresa?

Benedetta: Preparati a meravigliarti, perché gli imputati furono assolti per non aver commesso il

fatto, tra la commozione, gli applausi, **nonché** gli svenimenti dei presenti.

Expressions: Colpo di scena

Benedetta: Tra qualche settimana andrò a teatro a vedere un'opera drammatica molto

interessante. A te piace questo genere?

Emanuele: No, lo detesto. Mi mette di cattivo umore. Preferisco, invece, racconti divertenti in cui

ci sono molti colpi di scena.

Benedetta: Non sai che le opere drammatiche sono stracolme di colpi di scena?

Emanuele: Non cercare di convincermi. Te lo ripeto per l'ultima volta: il genere drammatico non

mi piace. Stop!

Benedetta: Va bene, ho capito, non insisto più! Per quanto mi riguarda, l'ultima volta che sono

andata a teatro ho visto mettere in scena la storia di Beatrice Cenci. Ma... vista la tua

avversione per la tragedia, dubito che una storia del genere possa incuriosirti.

Emanuele: Hmm... aspetta, mi sembra di aver già sentito questo nome, ma non ricordo dove.

Aspetta un momento! È possibile che questo sia il nome di un famoso spettro romano?

Benedetta: Esatto! Sono molte le persone che giurano di aver visto una figura eterea con

sembianze femminili passeggiare a piedi scalzi lungo il ponte di Castel Sant'Angelo.

Emanuele: OK... raccontami brevemente la trama di quest'opera. Ti avviso: se mi annoio, mi alzo

e vado via.

Benedetta: Colpo di scena! Allora, i drammi ti interessano... Bene! La storia si incentra su un

vecchio diario di Beatrice, ritrovato ai giorni nostri da una giovane.

Emanuele: Una ragazza?

Benedetta: Sì! Il suo nome è Claudia. Lei è una donna che porta i segni di una relazione violenta e

il suo dramma sembra intrecciarsi con quello vissuto secoli prima da Beatrice.

Emanuele: Il tema di guesto lavoro teatrale, dunque, è la violenza sulle donne.

Benedetta: Esatto! I Cenci erano una facoltosa famiglia dell'aristocrazia romana, i cui membri

sopportavano continue violenze per mano di un padre aggressivo e malvagio, di nome

Francesco.

Emanuele: Nessuno di loro fece nulla per porre fine a questi soprusi?

Benedetta: I figli maggiori si rivolsero al Papa per trovare una soluzione al problema, ma i

provvedimenti adottati non portarono a nessun risultato.

Emanuele: Adesso però è venuta l'ora di venire al sodo: a che punto della storia avviene il **colpo**

di scena?

Benedetta: La situazione degenera quando il conte Francesco reclude Beatrice in un vecchio

palazzo. Lei si ribella e organizza un complotto.

Emanuele: Lo fa da sola?

Benedetta: No! Con lei tramano anche la matrigna, i suoi due fratelli maggiori e altri due uomini

ingaggiati per compiere il delitto.

Emanuele: Francesco, dunque, fa una brutta fine... e poi? Vissero tutti felici e contenti?

Benedetta: No! Ecco il colpo di scena. Le autorità capirono che la morte del conte non era stata

un incidente e incarcerarono tutti i membri della famiglia.

Emanuele: Questo non me lo sarei mai aspettato! Ci fu un processo? Quale ne fu l'esito?

Benedetta: Benché la difesa invocasse l'assoluzione degli imputati, il tribunale pontificio decise

ugualmente di emettere una condanna esemplare.

Emanuele: Vennero condannati alla pena capitale?

Benedetta: Sì. Nello stesso giorno furono giustiziati tutti i Cenci. Nemmeno Beatrice fu risparmiata,

sebbene i cittadini di Roma invocassero unanimi la grazia.

Emanuele: A questo punto della storia, non credo ci siano altri **colpi di scena**.

Benedetta: No, nient'altro. Nell'opera teatrale, però, un **colpo di scena** c'è. Vorresti sapere quale?

Ma... forse è meglio di no, dopotutto, questo è un genere che a te non piace.

Emanuele: Ho detto questo? Io non ricordo. Io adoro le sceneggiature drammatiche!